

Equipe Integrata Tutela Minori e Famiglie – E.I.T.M.F.

- Ambito Distrettuale di Latisana (UD)
- Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2
«Bassa Friulana-Isontina»

1

KATIA PARISE – Psicologa Psicoterapeuta

Il Servizio EQUIPE INTEGRATA TUTELA MINORI E FAMIGLIE

- E' un servizio rivolto ai minori vittime di grave trascuratezza, maltrattamento, abuso sessuale e alle loro famiglie.
- «Nato» nel 2004 a seguito di un Accordo di programma tra Servizi Sociali dei Comuni e Azienda Sanitaria.
- Oggi il servizio è inserito nella programmazione socio-sanitaria integrata del Piano di Zona.

Il Servizio EQUIPE INTEGRATA TUTELA MINORI E FAMIGLIE

- ▶ E' definito come un servizio specialistico di 2° livello nell'area tutela minori.
- ▶ Interviene su un territorio comprendente 30 Comuni degli Ambiti di Latisana e Cervignano del Friuli (UD) corrispondenti ai Distretti Sanitari Est e Ovest dell'AAS 2 Bassa Friulana - Isontina (per una popolazione di circa 110.000 abitanti).

LA METODOLOGIA DELL'E.I.T.M.F.

- Il percorso di presa in carico è costruito con aree, tempi e metodologie definite e specifiche.
- Approccio multidisciplinare in tutte le fasi dell'intervento, comprensiva degli aspetti psicologici, sociali, giuridici, educativi, clinici.

GLI OPERATORI DELL'E.I.T.M.F.

- ▶ 4 psicologi (personale/costo sostenuto dall'Azienda Sanitaria)
- ▶ 2 assistenti sociali (personale dipendente dai servizi sociali dei Comuni)
- ▶ 3 educatori professionali (costo sostenuto dai servizi sociali dei Comuni)

LE ATTIVITA' E GLI INTERVENTI

- Valutazione, sostegno e trattamento delle competenze genitoriali.
- Psicodiagnosi, sostegno e trattamento dei minori.
- Accompagnamento giuridico dei minori.
- Incontri protetti.
- Interventi sociali/educativi.
- Consulenza.
- Progetti di prevenzione e di rilevazione precoce.

GLI OBIETTIVI

- Creare un'area professionale integrata dedicata alla Tutela in cui siano condivisi presupposti e procedure.
- Superare la frammentarietà della presa in carico.
- Finalizzare la formazione degli operatori per garantire una specializzazione degli interventi.
- Diventare il punto di riferimento rispetto alla problematica maltrattamento e abuso (per l'utenza e le agenzie esterne).

GLI OBIETTIVI

- Definire un progetto personalizzato per il minore e la famiglia che consenta di garantire percorsi protettivi e riparativi ai minori vittime di maltrattamento (tempi, risorse ed esiti).
- Recuperare le relazioni familiari funzionali.
- Ridurre i danni derivati dal maltrattamento contrastando la trasmissione intergenerazionale della problematica.

ALCUNI DATI (Anno 2015)

228 UTENTI

```
graph TD; A[228 UTENTI] --> B[89 MINORI]; A --> C[139 ADULTI];
```

The diagram illustrates the distribution of 228 users in 2015. It starts with a central text '228 UTENTI' at the top. Two orange arrows point downwards from this text to '89 MINORI' on the left and '139 ADULTI' on the right, showing the breakdown of the total user count.

89 MINORI

139 ADULTI

TIPOLOGIA DEL MAL - TRATTAMENTO (Dati 2015)

- GRAVE TRASCURATEZZA ➔ 28 MINORI
- MALTRATTAMENTO ➔ 35 MINORI
- ABUSO SESSUALE ➔ 20 MINORI
- VIOLENZA ASSISTITA ➔ 6 MINORI

I RISULTATI NEL TEMPO

- Diminuzione dei tempi di permanenza dei minori in comunità.
- Aumento del numero di progetti di affido eterofamiliare (26 minori) e adozione (13 minori).
- Garanzia di un accompagnamento giudiziario dei minori in rispetto delle Convenzioni Internazionali.
- Garanzia di percorsi di recupero/trattamento delle figure genitoriali.
- Garanzia di un trattamento specifico di minori con funzionamento post-traumatico.

I RISULTATI NEL TEMPO

- ▶ Equipe di riferimento per i soggetti operanti nella tutela minori (servizi territoriali, tribunali, forze dell'ordine).
- ▶ Accesso spontaneo al Servizio di famiglie di minori vittime di abuso sessuale con genitori protettivi.
- ▶ Servizio appartenente al Coordinamento Italiano Servizi Maltrattamento all'Infanzia (CISMAI).
- ▶ Aumento di rilevazioni precoci di situazioni a rischio grazie ai progetti di prevenzione primaria e secondaria.

CRITICITA' / SFIDE PER IL FUTURO

- Sede del Servizio
- Spazio Neutro
- Rete di collaborazione con Servizi e Istituzioni
- Gestione delle emergenze
- Ampio impegno di risorse con risultati a lungo termine poco visibili all'esterno